

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia e Gestione delle Imprese Turistiche <i>adeguamento di: Economia e Gestione delle Imprese Turistiche</i> (1307405)
Nome del corso in inglese	Economics and Management of Tourist Enterprises
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	12/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/11/2008 - 03/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.economia.unict.it/economia_gestione_imprese_turistiche.asp
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Impresa
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	Economia Aziendale
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La progettazione del nuovo ordinamento è stata realizzata nella sua configurazione complessiva sulla base delle linee guida comuni a tutti gli ordinamenti. Il nuovo ordinamento prevede, in linea con il vincolo normativo, venti esami (quattro in meno rispetto al precedente). A sedici insegnamenti sono stati attribuiti 9CFU e a quattro 6CFU. La titolarità dei singoli insegnamenti è unica, e non si fa pertanto ricorso ai corsi integrati. In sede di trasformazione, grazie all'esperienza maturata negli anni precedenti ed al supporto dagli spunti scaturiti dagli incontri con le parti sociali, si è operato definendo meglio sia i contenuti sia le denominazioni degli insegnamenti, con vantaggi rilevanti in termini di trasparenza e caratterizzazione del percorso formativo. Il miglioramento dell'efficacia dell'attività formativa è affidato, in forma più estesa che in precedenza, all'impiego combinato di vari strumenti didattici (lezioni, esercitazioni, tutorato, test di verifica, uso di banche dati, ricorso alle testimonianze, discussione di report, analisi di casi, utilizzo di software dedicati, gruppi di lavoro, seminari professionalizzanti, stage), saranno selezionati dai docenti in base al tipo di insegnamento previsto dal percorso formativo e ai descrittori di Dublino.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del corso di studio, basata su un'attenta analisi del preesistente CdS, è finalizzata sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato pieno riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa che nel complesso risulta adeguatamente motivata ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La proposta di due lauree nella medesima classe è stata adeguatamente motivata e trova ragionevoli riscontri applicativi.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo prospettando un inserimento nel mondo del lavoro in tempi relativamente rapidi.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.

La proposta, inoltre, appare indirizzata verso il conseguimento dei requisiti di qualità.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni hanno espresso, all'unanimità, il loro parere favorevole sull'ordinamento didattico del corso di studi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche (EGIT) si propone di realizzare processi di apprendimento finalizzati alla conoscenza del fenomeno turistico contemporaneo - nei suoi aspetti economici, geografici e ambientali, storici, giuridici - e di approfondire le sue problematiche dal punto di vista dell'economia aziendale al fine di formare esperti capaci di operare in imprese e strutture attive nel settore turistico.

Il percorso didattico prevede il superamento di venti esami nell'arco di tre anni accademici con il raggiungimento di 180 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento annuali o semestrali, seminari ed elaborazione del Saggio finale.

Per conseguire gli obiettivi formativi specifici, il Corso di Laurea si sviluppa seguendo un percorso di studi orientato alla interdisciplinarietà di contenuti e metodi, modulato su insegnamenti peculiari strettamente correlati al fenomeno turistico ed afferenti a diverse aree disciplinari tra loro interrelate, coerenti con le tendenze evolutive in atto nel sistema turistico che determinano crescenti esigenze di conoscenza delle tematiche della sostenibilità ambientale e dello sviluppo rurale, di conoscenze economico-finanziarie e di metodologie statistico-quantitative. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di raggiungere una formazione flessibile e polivalente fondata su una visione generale delle problematiche aziendali, economiche, matematiche, statistiche, giuridiche e territoriali funzionali al loro migliore inserimento nel mercato del lavoro. Gli strumenti utilizzati per sviluppare tali conoscenze sono le lezioni frontali, affiancate da attività seminariali, lavori di gruppo, analisi empiriche, studio di casi e stage. Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione sono affidate a colloqui orali e/o ad elaborati scritti, disciplinati dal regolamento del Corso. Le relazioni con il mondo del lavoro sono perseguite attraverso opportune interazioni con aziende, private e pubbliche, e con le pubbliche amministrazioni attraverso tirocini formativi, visite aziendali, lezioni sul campo, cicli seminariali, testimonianze.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche acquisisce competenze specifiche in campo economico e manageriale, supportate da adeguate conoscenze di base in campo matematico-statistico, giuridico, storico-geografico che lo mettono in grado di comprendere le dinamiche dei mercati turistici e il connesso assetto normativo e istituzionale; buona conoscenza delle metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende operanti nel settore turistico, in relazione alle diverse aree funzionali (gestione, organizzazione, ecc.). L'attività didattica è pertanto diretta a fare conseguire quella base di conoscenza, che costituisce l'elemento indispensabile del "sapere". Le lezioni frontali, nel rispetto delle peculiarità del Corso, costituiscono i fondamentali strumenti didattici utilizzati, secondo quanto dettagliatamente specificato nel syllabus. A conferma di una prassi consolidata, la verifica dei risultati è formalmente affidata all'interrogazione della base di conoscenza, che può avvenire durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato è capace di applicare gli strumenti analitici e concettuali delle discipline economiche e aziendali a specifiche realtà operative del turismo nei campi della programmazione, gestione amministrativa ed analisi dei dati; utilizzare gli strumenti di analisi e di ideazione di progetti sul campo al fine di promuovere lo sviluppo di prodotti ed itinerari turistici anche con il supporto di appositi strumenti tecnologici come i GIS e l'utilizzo di software dedicati. La capacità di contestualizzare le conoscenze e di saperle applicare in concreto, nonché l'acquisizione del linguaggio professionale sono affidati a strumenti didattici specifici, quali l'analisi dei casi e le simulazioni. Il grado di apprendimento e la capacità raggiunta nel "saper fare" sono verificati sia durante le attività formative sia nel corso delle prove in itinere e degli esami di profitto finali. Inoltre, un'importante occasione di applicazione delle conoscenze acquisite è data dal tirocinio curriculare obbligatorio presso aziende ed enti privati e pubblici del settore turistico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato è in grado di: raccogliere, elaborare ed interpretare dati di natura qualitativa e quantitativa, finalizzati alla valutazione degli andamenti delle aziende turistiche e dei sistemi turistici; valutare le implicazioni delle decisioni delle imprese e delle amministrazioni pubbliche coinvolte nell'attività turistica; valutare l'impatto dell'attività turistica per il sistema socio-economico territoriale in un contesto di sostenibilità; organizzare sistematicamente tali valutazioni in una riflessione articolata su specifiche realtà aziendali o sistemi turistici territoriali. L'acquisizione delle competenze si realizza innanzi tutto attraverso i metodi di apprendimento critico sviluppati all'interno delle diverse attività formative. Lo studente, durante il periodo curricolare, è stimolato a migliorare la propria capacità di elaborare e descrivere con precisione e chiarezza modelli interpretativi e normativi inerenti a temi turistici. A tal fine è utile il confronto durante i gruppi di lavoro e gli incontri seminariali, che permettono una più efficace didattica interattiva. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione del saggio finale. Tutti aspetti disciplinati dal regolamento del Corso di studio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato è in grado di trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico, informazioni e valutazioni relative alle realtà aziendali, ai sistemi turistici ed ai relativi contesti economici e territoriali; avvalersi di strumenti informatici e di esprimersi efficacemente in forma scritta e orale anche in una seconda lingua europea. Le abilità di comunicazione sono acquisite e verificate sia all'interno di attività formative specifiche (seminari anche in lingua straniera, gruppi di studio, elaborazione di paper e di carte tematiche), sia durante altre attività formative trasversali quali il tirocinio. Gli strumenti ai quali è affidata la verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica, sono rappresentati da prove scritte e orali, per le quali può anche essere richiesta la conoscenza degli strumenti multimediali. L'elaborazione del Saggio finale rappresenta un altro momento di approfondimento e di accertamento delle capacità raggiunte in questo ambito.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine del suo percorso formativo, il laureato in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche acquisisce le metodologie di studio e avere raggiunto le conoscenze necessarie per proseguire gli studi sia a livello di Laurea specialistica sia di Master.

L'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, di giudizio) è ottenuto con un processo graduale in stretta relazione con le tematiche disciplinari e con gli obiettivi formativi peculiari del Corso.

La verifica della capacità di apprendimento si realizza già durante l'attività formativa dei docenti sia con il supporto dello strumento della didattica partecipativa sia attraverso forme di verifica continua durante le lezioni e con il superamento degli esami di profitto. I contenuti, le modalità della verifica e la relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, saggio finale) devono essere coerenti con l'impostazione data dal docente all'attività formativa e trovano disciplina nel regolamento del Corso di laurea e puntuale specificazione nello strumento del Syllabus.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di un titolo equipollente. Le modalità di verifica per l'accesso al corso sono disciplinate dal regolamento del corso di studio, che indicherà anche gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva delle conoscenze richieste.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale è obbligatoria e da diritto a 6CFU. Essa prevede la presentazione di un Saggio finale elaborato dallo studente sotto la guida di un docente

relatore. La redazione dell'elaborato e la sua discussione durante l'esame generale di Laurea, nell'ambito della verifica dei risultati di apprendimento attesi, si prefigge di saggiare fondamentalmente le conoscenze acquisite, la capacità critica e le abilità comunicative. Il Saggio può anche costituire un momento di collaborazione e di collegamento col mondo del lavoro, mediante la conduzione di uno studio sull'esperienza maturata durante il periodo del tirocinio formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il laureato in Economia e Gestione delle Imprese Turistiche avrà una preparazione multidisciplinare a caratterizzazione aziendalistica che gli consentirà di ricoprire funzioni nell'ambito della direzione, marketing, organizzazione nei vari settori e stadi della filiera turistica, sia nell'ambito delle imprese private sia in quello della pubblica amministrazione; di svolgere attività di consulenza in organismi territoriali ed enti di ricerca nel campo del turismo; di avviare attività imprenditoriali nell'ambito dei vari settori delle imprese e dei servizi turistici.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Economi e tesoriери - (3.3.1.2.2)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe L-18-Scienze dell'Economia e della gestione aziendale sono incardinati i corsi di Economia Aziendale e Economia e Gestione delle Imprese Turistiche.

Questi corsi, che si connotano per obiettivi formativi, ordinamenti e sbocchi professionali specifici, sono stati progettati al fine di diversificare l'offerta formativa della Facoltà all'interno di un organico progetto complessivo, che presenta un'adeguata complementarità e fornisce efficaci risposte all'esigenza di una domanda fortemente caratterizzata e differenziata. In particolare, il corso di Economia e Gestione delle Imprese Turistiche ha lo scopo di formare un laureato che, grazie ad una preparazione multidisciplinare a caratterizzazione aziendalistica con particolare riferimento al settore turistico, è in grado di trovare occupazione nell'ambito della direzione, marketing, organizzazione nei vari settori e stadi della filiera turistica sia nell'ambito delle imprese private sia in quello della pubblica amministrazione.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	15	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	AGR/01 Economia ed estimo rurale SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	45	45	32
Economico	SECS-P/06 Economia applicata	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	15	15	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	81 - 81
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	27	27	18

Totale Attività Affini	27 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/03)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/08)

L'organicità ed il valore culturale del percorso formativo vanno riferiti all'ordinamento nel suo complesso, comprensivo quindi delle attività integrative. In questo senso, tutte le attività che compongono l'ordinamento sono da considerare "indispensabili", in quanto funzionali agli obiettivi formativi ed alle figure professionali, specie in termini di "sapere" e "saper fare".

Data la struttura della classe e il profilo professionale che il corso intende formare, si è ritenuto di inserire i seguenti settori scientifico-disciplinari:

- M-GGR/02 (Geografia economico-politica) Per soddisfare una reale esigenza formativa nello studio dei fenomeni turistici relativi al territorio e all'ambiente;
- SECS P/08 (Economia e gestione delle imprese) Per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio dei fenomeni relativi alla pianificazione e all'organizzazione delle reti turistiche;
- SECS P/03 (Scienza delle finanze) Per soddisfare una reale esigenza culturale nello studio dei fenomeni relativi alle implicazioni di carattere ambientale orientate alla sostenibilità.

Note relative alle altre attività

A scelta dello studente: E' previsto un insegnamento a scelta, valido per 12 CFU. Per l'acquisizione dei crediti, sarà possibile sostenere più di un esame, per più discipline, fermo restando il principio che l'insegnamento si considera unico.

Per la prova finale: Sono riservati 6CFU per la prova finale, coerentemente con le caratteristiche e gli obiettivi previsti per tale prova, sopra ricordati.

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: All'insegnamento di una lingua straniera (Inglese o Francese) sono attribuiti 9CFU.

Tirocinio formativo e di orientamento: Il processo formativo è completato da un tirocinio formativo obbligatorio presso aziende ed enti del settore, che consente l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite, corrispondente a 6 CFU.

Note relative alle attività di base

Le attività formative di base così come individuate nell'ordinamento, conferiscono al progetto formativo elevata organicità e significativo valore culturale.

Con riferimento agli ambiti di base, i settori inclusi nell'ordinamento contribuiscono al progetto formativo attraverso lo studio del comportamento degli agenti economici, dei mercati e dei settori industriali, l'analisi delle grandezze economiche aggregate, la storia economica del turismo, lo studio dei principali problemi contabili e di bilancio delle imprese turistiche, la conoscenza dei principali strumenti matematici (algebra lineare, calcolo differenziale ed integrale), la disciplina dei rapporti giuridici in relazione alla sfera patrimoniale.

Note relative alle attività caratterizzanti

Con riferimento agli ambiti caratterizzanti, i settori inclusi nell'ordinamento contribuiscono al progetto formativo attraverso la trattazione dei temi relativi alla programmazione e al controllo nelle imprese turistiche, alla direzione e alla gestione delle imprese turistiche, alla gestione operativa e strategica del mercato riconducibile al turismo, all'economia e alla gestione delle imprese bancarie, al contributo che i sistemi agricoli danno sviluppo turistico, all'economia del turismo, agli strumenti di analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni sociali, in genere, e di quelli del turismo in particolare, al diritto societario, alla normativa che disciplina l'intero settore turistico.

RAD chiuso il 19/04/2012